



LE AVVENTURE DEL RUSCELLO CANTERINO

Il ruscello Canterino scorreva nella Valle Fiorita dove tutti erano felici: i prati verdi, i fiorellini colorati, gli animaletti che andavano a bere l'acqua fresca e anche i bambini che giocavano sulla riva con le paperette e le barchette di carta.

Un brutto giorno un uomo scavò una buca tanto profonda che quasi non si vedeva il fondo e il ruscello per sbaglio cadde lì dentro.

Che paura! Era tutto buio e il ruscello andava sbattendo da tutte le parti.

Voleva uscire, voleva assolutamente uscire, e alla fine pensò di aver trovato una via, ma...

Un grosso masso dispettoso gli si posò davanti e bloccò l'uscita con aria minacciosa.

- Ti prego, fammi uscire! Io non servo a niente qui sotto, devo portare l'acqua ai fiorellini, all'erba, agli amici animaletti, ai bambini... Come faranno senza di me?
- No, tu rimani con me. Perché devo stare sempre qui sotto da solo?

Niente da fare, il masso non voleva saperne di aiutarlo.

Intanto la Valle Fiorita non era più fiorita, gli animaletti avevano tanta sete ed i bambini erano diventati tristi tristi.

Il torrente Canterino non cantava più, ma piangeva tutto il giorno.

- Non servo più a nessuno, non voglio stare qui, tanti amici hanno bisogno di me!

Un giorno qualcuno ascoltò il suo pianto, volle conoscere la sua storia e promise di aiutarlo.

- Ma tu chi sei?
- Sono il signor Terremoto.
- E mi aiuterai davvero ad uscire di qui e tornare nella Valle Fiorita?
- Certo, per me non è difficile. Tieniti pronto.

A questo punto la terra tremò, molte rocce crollarono e anche il masso rotolò di lato lasciando libero il passaggio verso la luce.

Il ruscello Canterino corse da quella parte, uscì alla superficie e ricominciò a scorrere veloce e allegro verso la Valle Fiorita.

Appena sentita la sua voce tutti corsero da lui pieni di contentezza: gli animaletti che avevano la gola secca si dissetarono con gusto con l'acqua fresca, i fiorellini

rialzarono la testa come pure i fili d'erba, e anche i bambini ricominciarono i loro giochi sull'acqua.

Il ruscello Canterino continuò a scorrere e cantare per cento anni ancora portando la vita e la gioia in tutta la Valle Fiorita.

Scuola Primaria "San Michele Lido"
Classe I
Fermo
Cod. 18a